



Città di SPILIMBERGO

Provincia di PORDENONE

COPIA

**N. 183
del REGISTRO DELIBERE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ***Integrazioni al "Programma triennale fabbisogno del personale 2015 -2017" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 26.2.2015.***

<p>L'anno 2015 il giorno 12 del mese di NOVEMBRE alle ore 09:00 nella Sala Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.</p> <p>Intervennero i Signori:</p>		<p>Comunicato ai Capigruppo Consiliari il 17/11/2015</p>
		Presente/Assente
FRANCESCONI Renzo	Sindaco	Presente
SARCINELLI Enrico	Vice Sindaco	Presente
MONGIAT Roberto	Assessore	Presente
LAURORA Luchino	Assessore	Assente
FALCONE Benedetto	Assessore	Presente
DREOSTO Marco	Assessore	Presente
PILLIN Silvano	Assessore Esterno	Presente
<p>Assiste il Segretario COLUSSI dott. Claudio.</p> <p>Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza: FRANCESCONI Renzo nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta comunale adotta la seguente deliberazione:</p>		

OGGETTO: Integrazioni al "Programma triennale fabbisogno del personale 2015 - 2017" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 26.2.2015.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI gli artt. 89 e 91 del D.L.gs 18/08/2000 n. 267 i quali stabiliscono che gli organi di vertice delle amministrazioni locali debbano provvedere alla revisione delle proprie dotazioni organiche ed alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale ed al comma 6 che in assenza di tale adempimento non si possa procedere a nuove assunzioni;

VISTO l'art. 6 del D.L.gs 3/03/2001 n. 165 che prevede al comma 3 che ogni amministrazione provveda periodicamente e comunque a scadenza triennale alla verifica degli uffici e delle dotazioni organiche ed al comma 6 che in assenza di tale adempimento non si possa procedere a nuove assunzioni;

VISTO l'Art. 39, commi 1 e 19, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., che, testualmente, recitano:

“Art. 39 –Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle Amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time.

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.

.....omissis.....

19. Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli Enti Locali, le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, le aziende e gli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, le Università e gli Enti di ricerca adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1 finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale”;

VISTI l'art. 1 commi 557 e 557 quater della Legge 27/12/2006 n. 296, l'art. 76 del D.L. 25.06.2008 n. 112, l'art. 9 della legge 30.07.2010 n. 122 e l'art. 3 del D.L. 26/06/2014 n. 90 che dettano nuove e più restrittive norme in materia di assunzioni di personale e di riduzione della relativa spesa;

RILEVATO che con il 1 gennaio 2015 è entrata in vigore la legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 “Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative” e che tale intervento riformatore porterà ad una grossa riorganizzazione anche delle strutture degli enti facenti parte dell'Unione;

VISTA la vigente pianta organica approvata da ultimo con deliberazione della G.C. n. 201 del 18.12 2014;

DATO atto che con deliberazione della giunta comunale n.38 del 26.2.2015, veniva approvato il fabbisogno del personale dipendente per il triennio 2015 – 2017;

VISTA la circolare della Presidenza della Regione - Direzione Centrale – Prot. 4427 del 10.11.2014 con la quale vengono forniti alle Amministrazioni del Comparto Unico del Pubblico Impiego regionale e locale chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 4 della legge regionale 12/2014 “Disposizioni urgenti in materia di personale” e delle norme di contenimento della spesa di personale per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia in relazione al D.L. 90/2014, ed in particolare: “.....continuano a trovare applicazione le disposizioni contenute nell'art. 12 della L.R. 17/2008 ai commi da 25 a 27 bis che, qualora rispettate, consentono l'immediata applicazione dei limiti assunzionali in termini percentuali e relative deroghe previsti dal D.L. 90/2014 senza obbligo di rispetto anche dei parametri contenuti nei commi 557 e seguenti della normativa nazionale...”;

VERIFICATI i limiti stabiliti dall'art.12, della L. R. 30/12/2008 n.17 (legge finanziaria 2009) e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo la Legge Regionale n.27/2014, che definisce le regole per il concorso delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari ed in particolare:

- comma 25: “..... gli Enti cui si applicano le regole del patto di stabilità, che presentano come media del triennio 2011-2013 un rapporto tra spesa di personale e spesa corrente superiore al 30%, assicurano, per ogni anno del triennio 2015-2017 il contenimento della spesa di personale, rispetto al valore medio del triennio 2011-2013.....”;

- comma 26: “Per ogni anno del triennio 2012-2014 gli Enti di cui al comma 25, verificano la media del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente rispetto ai dati disponibili del triennio immediatamente precedente. Se tale media risulta superiore al 50 per cento non possono procedere ad assunzioni a nessun titolo e con qualsiasi tipologia di contratto”;

CONSIDERATO che la media del triennio 2011-2013 del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non supera il 30%;

CONSIDERATO, altresì, che la media del triennio 2012-2014 del rapporto tra spesa di personale e spesa corrente non supera il 50% infatti, anche per detto triennio, si attesta al di sotto del 30%;

DATO ATTO che questo Comune ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2014;

CONSIDERATO che nel corrente anno, alla data attuale si sono verificati i seguenti posti vacanti nella dotazione organica per i motivi di seguito descritti:

-in quiescenza dal 01-01-2015 del dipendente arch. Bortuzzo Flavio - Funzionario Tecnico Cat. D;

-in quiescenza dal 01-02-2015 Sig.a Moro Antonietta – Funzionario Amministrativo – Cat. D

- mobilità dal 01-10-2015 verso altro Ente dell'Agente di P.L. Sanvidotto Andrea – Cat- PLA;

-in quiescenza dal 01-02-2015 sig. Doretto Claudio – Agente di P.L. – Cat. PLA;

Vista la necessità di potenziare l'Area dell'Assetto del Territorio mediante assunzione di n.1 Funzionario Tecnico Cat.D e l'Area Economica – Finanziaria per potenziare l'U.O. Tributi Locali mediante l'assunzione di n.1 Istruttore Amministrativo Contabile Cat. C - mediante l'istituto della mobilità obbligatoria di comparto, con le modalità indicate al comma 6 dell'art. 4 della L.R. 12/2014 art. 54 della L.R. n.18/2015;

RICORDATO che l'art. 54 della L.R. 18 del 17.7.2015 "Assunzioni nelle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale " che disciplina le disposizioni in materia di assunzioni sino al 31.12.2016, prevede la possibilità di procedere ad attuare la mobilità di comparto senza limitazioni, mentre non si potrà più attivare, fino al 31.12.2016, la mobilità intercompartimentale;

CONSIDERATO che la procedura di mobilità all'interno del comparto ha come finalità mantenere inalterato il numero delle unità di personale dipendente senza un aumento dello stesso;

DATO atto che detta mobilità consegue una invarianza della spesa di personale all'interno del comparto unico della Regione F.V.G., secondo quanto disposto dalla normativa vigente;

RILEVATO che, per rispettare il disposto dell'articolo 37 del CCRL 01.08.2002, il quale prevede che “al personale proveniente da altri enti del comparto a seguito di processi di mobilità resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza, che, comunque, grava sul fondo di cui all'art. 20.”, si provvederà ad accantonare nel fondo risorse decentrate apposita somma;

DATO ATTO che questo Ente non versa in situazioni strutturalmente deficitarie, che risulta in equilibrio di bilancio secondo i criteri ministeriali e presenta un avanzo di amministrazione come risulta dall'ultimo rendiconto approvato, anche a seguito del riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs 118/2011;

VISTO l'art.1, comma 22, della L.R. 21/2003 ai sensi del quale non trovano applicazione, per gli enti locali del Friuli Venezia Giulia, le disposizioni relative alla procedura introdotta dall'art.34 bis del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendente della amministrazioni pubbliche) e ss.mm. ai fini dell'assegnazione del personale collocato in disponibilità;

PRESO ATTO che il contenuto del presente atto, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del CCLR del 01.08.02, sarà tempestivamente comunicato ai soggetti sindacali nei luoghi di lavoro (RSU);

TENUTO altresì conto della necessità, di garantire una costante, efficace ed efficiente continuità delle funzioni e servizi fondamentali, indispensabili ed infungibili da svolgere nelle diverse Aree funzionali del comune;

PRECISATO che, ai sensi anche della Legge regionale 30 dicembre 2014 n. 27 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (legge finanziaria 2015)”, il rapporto spesa di personale/spesa corrente registrato nel triennio precedente è il seguente:

- Anno 2011: 29,33 %
- Anno 2012: 27,86 %
- Anno 2013: 25,62 %

e pertanto questo Ente nel corso del triennio 2011/2013 non ha superato il limite previsto del 30%.

CHE questo Comune rispetta l'obbligo della progressiva riduzione programmata della spesa di personale stabilito dall'art. 19, comma 8, della L. 448/2001;

CHE l'Ente non ha superato nel 2014 i tempi medi di pagamento previsti dall'art.41 c.2 del D.L. 66/2014 e pertanto non è soggetto alle limitazioni ivi previste;

CHE questo Comune non risulta soggetto ad ulteriori limiti o divieti assunzionali derivanti da diverse e specifiche norme, che ostino all'attuazione delle previsioni di cui al presente piano triennale di fabbisogno del personale;

RICORDATO che con propria deliberazione n. 133 in data 08.08.2013, è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013/2016, di cui al D.Lgs 198/2006, Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna a norma della legge n. 246/2005;

CONSIDERATO che le disposizioni suddette pongono la necessità agli Enti, ivi indicati, di adeguare i propri ordinamenti, con l'obiettivo di conseguire una riduzione programmata delle spese di personale con l'obbligo di adeguatamente motivare ogni eventuale deroga;

RITENUTO che tale obiettivo non debba necessariamente essere raggiunto solamente attraverso una riduzione degli organici, ma che è necessario portare a compimento i processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa, anche in vista della costituzione della futura Unione Territoriale;

RIITENUTO necessario rideterminare la dotazione organica al fine di perseguire l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso l'attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, nonché la funzionalità degli Uffici e servizi rispetto ai compiti e ai programmi dell'attività amministrativa;

DATO atto che la dotazione organica dell'Ente è suscettibile di variazioni e/o integrazioni in relazione alla eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni, gestioni associate o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere;

RITENUTO che le disposizioni del comma 18 del citato art. 39 della Legge n. 449\1997, pur non vincolando totalmente gli enti locali, rappresentino un criterio di cui gli stessi debbono tener conto nell'ambito delle misure da adottare per la programmazione triennale del fabbisogno di personale;

TENUTO CONTO che le modificazioni ed integrazioni da apportare alla programmazione triennale del personale con il presente atto consentono comunque di garantire limitazioni di spesa per il personale, conformi a quanto specificatamente prescritto dalla legislazione vigente;

TENUTO altresì conto che tali integrazioni rappresentano la soluzione più economica, per garantire una corretta ed efficace funzionalità dell'attività amministrativa dell'Ente;

VISTO il Regolamento Comunale per l'ordinamento di uffici e servizi;

ACCERTATA, ai sensi dell'art. 57 del CCRL 1/8/2002, l'insistenza delle condizioni di eccedenza del personale;

VISTO il D.Lgs 18.8.2000 N. 267;

VISTA la Legge Regionale n. 17/2008;

VISTO il DL 90/2014, convertito con la L. 114/2014;

VISTO l'art.54 della L.R. n.18/2015;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

ACQUISITO il parere del Revisore del Conto, reso ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001, in data 11/11/2015;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile della Gestione Giuridica del Personale e del Settore Finanziario;

Con voti unanimi espressi a termine di legge:

DELIBERA

1. Di modificare il Programma triennale fabbisogno del personale 2015 -2017, approvato con deliberazione giuntale n. 38.del 26.2.2015 prevedendo l'assunzione di n.1 Funzionario Tecnico Cat. D da assegnare all'Area dell'Assetto del Territorio e l'assunzione di n.1 Istruttore Amministrativo Contabile Cat. C da assegnare all'Area Economica – Finanziaria per potenziare l'U.O. Tributi Locali;
2. Di individuare i seguenti criteri per la copertura dei posti resisi vacanti: mobilità compartimentale; ricorso a graduatorie già approvate e ancora valide anche di altre amministrazioni del comparto; attivazione di pubbliche selezioni e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art.54 della L.R. n.18/2015;
3. Di demandare al responsabile dell'ufficio Gestione del Personale ogni atto inerente e conseguente il presente provvedimento, compresa la predisposizione degli avvisi di mobilità da pubblicare e portare a compimento le procedure di mobilità, qualora le condizione di carattere tecnico – amministrative lo consentano, entro il corrente anno;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali

Con successiva unanime e favorevole votazione resa per alzata di mano:

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003 n. 21, e successivamente modificato dalla L.R. n. 17/2004.

@@@@@@@@@@@@

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

f.to FRANCESCO Renzo

Il Segretario

f.to COLUSSI dott. Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e precisamente dal **17/11/2015** al **01/12/2015**.

Addì, **17/11/2015**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Paola CAZZITTI

ATTESTATO DI ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

dalla sua adozione (L.R. 21/2003 art. 1 e succ. modifiche)

Addì, **17/11/2015**

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Paola CAZZITTI

La presente è copia conforme all'originale.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

Paola CAZZITTI

